

Progetto Riqualficazione Phygital & Verde Urbano per i Comuni della Toscana Diffusa

Soluzione **CHIAVI IN MANO** per la Linea C e la Linea D dell'Avviso Pubblico Regionale (Decreto n. 8809/2026). Finanziamento all'**80% a fondo perduto** con restituzione del **100% del cofinanziamento comunale** al commercio locale.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

Cerca il tuo Comune

Perimetro: Comuni totalmente montani, parzialmente montani (porzioni montane) e Aree Interne (Intermedio, Periferico, Ultraperiferico). Fonte: LR Toscana n. 11/2025 · Delibera CR n. 10/2025 · Avviso Decreto n. 8809/2026.

LE DUE OPZIONI A CONFRONTO

Quadro economico e contenuto dell'opera

Voce	Opzione Soft	Opzione Magic · Aggressiva
Valore complessivo dell'intervento	€ 150.000,00	€ 300.000,00
Contributo Regione Toscana · 80% a fondo perduto	€ 120.000,00	€ 240.000,00

Voce	Opzione Soft	Opzione Magic · Aggressiva
Cofinanziamento Comune · 20%	€ 30.000,00	€ 60.000,00
Moduli di arredo in HDPE 100% riciclato	1 Parco Attivo: panchine, cestini differenziata e fioriere in HDPE 100% riciclato (€ 65.000)	2 Parchi Attivi (centro + frazione) con arredi complessi ed elementi gioco EN 1176 in HDPE 100% riciclato (€ 130.000)
Gateway NFC e gamification	3 gateway NFC annegati nell'arredo, software di differenziata gamificata e circuito Gift Card (€ 25.000)	Rete di 8 gateway NFC, plancia di controllo per il Comune e circuito Gift Card diffuso (€ 50.000)
Impianti di drenaggio idrico Rain Park	Drenaggio sostenibile di base: trincee drenanti, pavimentazioni permeabili, rain garden (€ 35.000)	Infrastruttura idrica NBS avanzata: invasi filtranti, bioswale, vasche di laminazione (€ 80.000)
Piantumazione a fitoncidi	Barriera verde di essenze aromatiche ad alto rilascio di fitoncidi (€ 25.000)	Percorso botanico sensoriale ad alta densità di fitoncidi (€ 40.000)
Rientro al commercio locale via Gift Card	€ 30.000,00 · 100% del cofinanziamento comunale	€ 60.000,00 · 100% del cofinanziamento comunale

Importi IVA inclusa QUANDO l'IVA rappresenta una spesa reale per l'ente; ripartizione definitiva sulla scheda tecnica validata dal RUP.

I 4 pilastri dell'intervento

1



Conformità CAM, CIG e CUP

Capitolato redatto sui Criteri Ambientali Minimi per arredo urbano (DM 5 febbraio 2015) e verde pubblico (DM 10 marzo 2020), procedure ai sensi del D.Lgs. 36/2023, CUP richiesto prima della candidatura e CIG acquisito all'affidamento.

2



Zero spese di manutenzione futura

HDPE 100% riciclato: zero schegge, zero verniciature, zero marcescenza. Sola pulizia ordinaria con acqua; vita utile oltre 25 anni; materiale riciclabile a fine vita.

3



Modello economico «Commercio Protetto»

Il 20% di cofinanziamento comunale rientra al 100% nei negozi del Comune: la differenziata virtuosa, certificata dal tap NFC, genera Gift Card spendibili solo negli esercizi locali convenzionati.

4



Evidenze scientifiche di salute pubblica

Piantumazione ad alto rilascio di fitoncidi: studi indicizzati PubMed/NIH (Li Q. et al.) e Harvard Health Publishing documentano effetti su cellule Natural Killer, cortisolo e pressione arteriosa.

SEZIONE SPECIALE

108 FAQ per la Pubblica Amministrazione

Sei sezioni da 18 domande ciascuna, scritte per Sindaci, Assessori, Dirigenti tecnici, RUP e Segretari comunali.

108 domande visibili su 108

Sezione A · Conformità normativa, legittimità e Bando Toscana Diffusa

A.1 Che cos'è l'Avviso «Toscana Diffusa» (Decreto n. 8809/2026)?

È l'avviso pubblico della Regione Toscana, approvato con Decreto dirigenziale n. 8809/2026 in attuazione della Delibera GR n. 436/2026, che finanzia interventi di riqualificazione di spazi pubblici, verde urbano e resilienza climatica nei 193 Comuni della Toscana Diffusa. Il testo integrale pubblicato sul BURT resta la fonte sovrana per requisiti e parametri.

A.2 Quali Comuni rientrano nella «Toscana Diffusa»?

I 193 Comuni indicati nell'elenco allegato alla Delibera GR n. 436/2026: aree interne, montane e a bassa densità della Regione. La verifica puntuale dell'inclusione del proprio Comune avviene sull'allegato ufficiale; il nostro team la conferma in fase di primo contatto.

A.3 Cosa prevedono la Linea C e la Linea D?

Nel nostro schema progettuale la Linea C accoglie la riqualificazione di spazi pubblici e verde urbano (Parco Attivo Mucca Viola Park con arredo HDPE 100% riciclato e gateway NFC) e la Linea D gli interventi di gestione sostenibile delle acque meteoriche e adattamento climatico (Rain Park NBS). La corrispondenza puntuale con le voci dell'Avviso viene validata insieme al RUP sulla scheda tecnica.

A.4 Qual è la scadenza per l'invio dell'istanza?

Il termine di riferimento è il 30 ottobre 2026 alle ore 12:00, tramite la piattaforma telematica regionale. Consigliamo di caricare la documentazione con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo.

A.5 Un Comune può presentare più istanze?

L'Avviso prevede un'unica istanza per Comune: per questo il progetto integra in un solo intervento arredo, NFC, drenaggio e verde, massimizzando il punteggio con una domanda sola.

A. 6 Qual è la percentuale di contributo regionale?

80% a fondo perduto del valore ammissibile; il restante 20% è cofinanziamento comunale, che nel nostro modello rientra al 100% nel commercio locale tramite il circuito Gift Card.

A. 7 Il cofinanziamento comunale può provenire da altri fondi?

Il cofinanziamento può essere coperto con risorse proprie di bilancio o con altre fonti compatibili indicate dall'Avviso; la verifica di cumulabilità spetta al Servizio finanziario del Comune, che assistiamo con una nota tecnica dedicata.

A. 8 Quali sono i requisiti di ammissibilità del progetto?

Area di intervento di proprietà o in disponibilità pubblica, coerenza con le finalità dell'Avviso, quadro economico completo, cronoprogramma e atto di impegno al cofinanziamento. Forniamo il fascicolo completo pronto per la delibera di Giunta.

A. 9 Serve una delibera di Giunta per partecipare?

Sì: la candidatura richiede un atto di approvazione del progetto e dell'impegno di cofinanziamento. Consegniamo lo schema di delibera già compilato con i dati del Comune.

A. 10 L'intervento è compatibile con il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023)?

Sì. La scelta della procedura (affidamento diretto, procedura negoziata o gara) segue le soglie dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 e resta in capo al RUP; il capitolato è redatto per essere neutro e aperto alla concorrenza.

A. 11 Chi assume il ruolo di stazione appaltante?

Il Comune, tramite il proprio RUP. QUANDO il Comune lo preferirà, potrà avvalersi della Centrale Unica di Committenza o dell'Unione dei Comuni di riferimento.

A.12 Il progetto richiede CUP e CIG?

Sì: il CUP viene richiesto sul sistema DIPE prima della candidatura, il CIG viene acquisito su piattaforma ANAC al momento dell'affidamento. Guidiamo il RUP in entrambe le richieste.

A.13 Sono necessarie autorizzazioni paesaggistiche o edilizie?

Gli arredi sono elementi amovibili posati su suolo pubblico e le opere idrauliche sono interventi di sistemazione del verde: nella generalità dei casi rientrano in edilizia libera o CILA. In aree vincolate si procede con autorizzazione paesaggistica semplificata (DPR 31/2017), che predisponiamo.

A.14 Il progetto rispetta la normativa sulla sicurezza dei parchi gioco?

Sì: gli elementi ludici rispettano le norme UNI EN 1176 e le pavimentazioni antitrauma la UNI EN 1177, con certificazioni rilasciate dal produttore Stebo Ambiente.

A.15 L'intervento è coerente con il PNACC e con la pianificazione regionale?

Sì: le Nature-Based Solutions del Rain Park attuano il Piano Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (2023) e la LR Toscana 41/2018 sull'invarianza idraulica.

A.16 È possibile inserire l'intervento nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche?

Sì: per importi pari o superiori a 150.000 € l'inserimento nel programma triennale è dovuto; forniamo la scheda con i campi già compilati.

A.17 Cosa accade QUANDO il progetto ottiene il finanziamento?

La Regione comunica la graduatoria, il Comune sottoscrive la convenzione, avvia l'affidamento e riceve il contributo per stati di avanzamento secondo il cronoprogramma concordato.

A.18 Chi firma il progetto tecnico?

Un tecnico abilitato incaricato dal Comune o dal nostro partner tecnico, con la validazione del RUP: consegniamo relazione tecnica, elaborati grafici, computo metrico e quadro economico pronti alla firma.

Sezione B · Capitolato tecnico, HDPE 100% riciclato e rispetto dei CAM

B.1 Cos'è l'HDPE 100% riciclato?

Polietilene ad alta densità ottenuto interamente da plastiche post-consumo (flaconi, tappi, imballaggi) rigenerate: un materiale pieno, colorato in massa, privo di vernici e trattamenti.

B.2 Perché l'HDPE riciclato è preferibile al legno negli arredi pubblici?

Zero schegge, zero marcescenza, zero verniciature periodiche, resistenza a umidità, gelo, sale e raggi UV: l'arredo resta integro per decenni con la sola pulizia ordinaria.

B.3 Quali Criteri Ambientali Minimi si applicano?

I CAM per l'arredo urbano (DM 5 febbraio 2015) e i CAM per la gestione del verde pubblico (DM 10 marzo 2020), obbligatori nelle procedure di acquisto pubblico ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023.

B.4 Come viene dimostrato il contenuto di riciclato?

Con certificazione di parte terza (ReMade in Italy, Plastica Seconda Vita o equivalente) e dichiarazione ambientale di prodotto allegate al capitolato.

B.5 Chi produce gli arredi?

Stebo Ambiente (Bolzano), azienda specializzata in giochi e arredi per parchi in materiali riciclati, partner tecnico del progetto.

B.6 Quali elementi compongono il modulo base di arredo?

Panchine, cestini per la raccolta differenziata a più scomparti, fioriere, tavoli, pannelli informativi e, nella versione ludica, elementi gioco certificati EN 1176.

B.7 Qual è la durata attesa degli arredi?

Il produttore indica una vita utile superiore a 25 anni con garanzia pluriennale definita in capitolato; il materiale è a sua volta riciclabile a fine vita.

B.8 Gli arredi richiedono manutenzione programmata?

Solo pulizia ordinaria con acqua: nessuna verniciatura, impregnazione o sostituzione di doghe. Per questo il piano di manutenzione futuro è a valore zero.

B.9 Come si comportano gli arredi con atti vandalici?

Il materiale pieno e colorato in massa rende graffi e scritte rimovibili con pulizia meccanica leggera; le parti sono sostituibili singolarmente.

B.10 Gli arredi sono accessibili (PEBA)?

Sì: sedute con altezze conformi, spazi di accostamento per carrozzine e percorsi complanari, in coerenza con i Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

B.11 Come vengono ancorati al suolo?

Con tasselli chimici o plinti prefabbricati su fondazioni puntuali amovibili, a tutela della permeabilità del suolo e della reversibilità dell'intervento.

B.12 Quali colori e finiture sono disponibili?

Gamma di colori in massa (marrone, grigio, verde, viola Mucca Viola Park) priva di vernici: la finitura resta stabile nel tempo.

B.13 Il capitolato è personalizzabile?

Sì: il layout, il numero di moduli e la palette vengono adattati al contesto storico e paesaggistico del Comune.

B.14 Il capitolato tutela la concorrenza?

Sì: il capitolato descrive prestazioni e requisiti ambientali (contenuto di riciclato, certificazioni, garanzie) con formulazione neutra rispetto ai marchi, come richiesto dall'art. 79 del D.Lgs. 36/2023.

B.15 Come avviene il collaudo?

Con verifica di conformità del RUP o del direttore dell'esecuzione: controllo dimensionale, prove di stabilità e verifica delle certificazioni EN 1176/1177.

B.16 Che peso hanno gli elementi e come vengono trasportati?

Elementi da 40 a 250 kg, trasportati su pallet e posati con mezzi leggeri: un cantiere leggero e rapido.

B.17 I cestini per la differenziata sono compatibili con il gestore rifiuti?

Sì: gli scomparti sono configurati sulle frazioni del gestore locale (carta, organico, vetro, plastica) e dimensionati per lo svuotamento ordinario.

B.18 L'arredo in HDPE riciclato contribuisce al bilancio CO2 del Comune?

Sì: ogni tonnellata di HDPE riciclato evita mediamente 1,5–2 tonnellate di CO2 rispetto al polimero vergine; il dato viene riportato nella relazione ambientale allegata.

Sezione C · Architettura Phygital, gateway NFC, protezione dati (GDPR) e gamification

C.1 Cosa significa Phygital?

Fusione di fisico e digitale: un gesto reale (un tap NFC sul cestino) attiva un valore digitale immediato (punti, Gift Card, informazioni), a portata di smartphone.

C.2 Cos'è un gateway NFC?

Un tag passivo ISO/IEC 14443 annegato nell'arredo, privo di batteria e alimentazione: lo smartphone lo legge con un tocco e apre la pagina web del servizio.

C.3 I gateway NFC richiedono corrente o connettività?

Zero alimentazione e zero cavi: i tag sono passivi e la connessione la porta lo smartphone del cittadino. L'arredo resta libero da impianti elettrici e dalla relativa manutenzione.

C.4 Serve installare un'app?

Il servizio funziona da browser: il tap apre una pagina web (PWA) e QUANDO il cittadino lo desidera potrà salvarla nella schermata principale.

C.5 Come funziona la gamification della raccolta differenziata?

Il cittadino conferisce nel cestino corretto, tocca il tag NFC dello scomparto e accumula punti; al raggiungimento delle soglie riceve una Gift Card spendibile nei negozi del Comune.

C.6 Come si prevengono gli abusi nei punti?

Limiti temporali per tag, geolocalizzazione del tap, soglie giornaliere e controlli statistici sulle anomalie; il Comune vede tutto sulla plancia di controllo.

c.7 Quali dati personali vengono trattati?

Il minimo indispensabile: un identificativo pseudonimo del dispositivo e, solo per riscattare la Gift Card, un contatto (e-mail o telefono) fornito volontariamente.

c.8 Chi è il titolare del trattamento?

Il Comune, in quanto ente che eroga il servizio; ZapHQ opera come responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR con contratto allegato.

c.9 Serve una valutazione d'impatto (DPIA)?

La nostra analisi preliminare indica un rischio basso (dati pseudonimi, assenza di profilazione); forniamo comunque il modello di DPIA compilato per la decisione del DPO comunale.

c.10 Dove sono conservati i dati?

Su server nell'Unione Europea, con cifratura in transito e a riposo, backup giornalieri e tempi di conservazione definiti nell'informativa.

c.11 I minori possono partecipare?

Sì, attraverso i genitori: il riscatto della Gift Card richiede un contatto di un adulto, in coerenza con l'art. 8 GDPR.

c.12 Cosa vede il Comune nella plancia di controllo?

Numero di tap per cestino, frazioni conferite, punti emessi, Gift Card riscattate, esercenti convenzionati e mappe di calore del parco, in tempo reale ed esportabili.

c.13 I tag NFC funzionano con tutti gli smartphone?

Con tutti i modelli Android e iPhone dotati di NFC (dal 2017); ogni tag riporta anche un QR code equivalente.

C.14 Il sistema è interoperabile con altri servizi comunali?

Sì: API documentate permettono il collegamento con app IO, portali del gestore rifiuti e sistemi di premialità già attivi.

C.15 Cosa accade QUANDO un tag viene danneggiato?

Il tag è sostituibile in pochi minuti dal personale comunale con un kit di ricambio incluso; la plancia segnala i tag inattivi.

C.16 Il software resta a disposizione del Comune?

Sì: licenza d'uso pluriennale inclusa nel quadro economico e piena titolarità dei dati, esportabili in formato aperto in qualsiasi momento.

C.17 È previsto un contenuto informativo sul parco?

Sì: ogni tap apre schede su flora, storia del luogo, regole di conferimento e agenda degli eventi, aggiornabili dall'Ufficio comunicazione.

C.18 Come viene garantita l'accessibilità digitale?

Le pagine rispettano le WCAG 2.1 livello AA e le Linee guida AgID per l'accessibilità degli strumenti informatici.

Sezione D · Ingegneria idrica Rain Park, NBS, de-impermeabilizzazione e resilienza climatica

D.1 Cos'è un Rain Park?

Un parco progettato per accogliere la pioggia: il suolo drena, gli invasi filtranti trattengono l'acqua e i bambini giocano anche QUANDO piove. Il modello nasce dal Regnlekplatsen di Göteborg.

D.2 Cosa sono le Nature-Based Solutions (NBS)?

Interventi che usano processi naturali (suolo, piante, infiltrazione) per gestire acqua e clima urbano, riconosciuti dalla Commissione Europea e dal PNACC come strumenti di adattamento.

D.3 Cosa significa de-impermeabilizzazione?

Rimozione di asfalto o cemento e ripristino di suolo permeabile: l'acqua torna a infiltrarsi, riducendo il deflusso verso la rete fognaria.

D.4 Quali opere idrauliche prevede l'Opzione Soft?

Drenaggio sostenibile di base: trincee drenanti, pavimentazioni permeabili e un rain garden dimensionato sull'area di intervento.

D.5 E l'Opzione Aggressiva?

Sistema NBS avanzato con invasi filtranti, canali vegetati (bioswale), vasche di laminazione a cielo aperto e pozzi disperdenti, con capacità di ritenzione dimensionata sugli eventi di pioggia intensa.

D.6 Come viene dimensionato l'invaso?

Su curve di possibilità pluviometrica locali (dati SIR Toscana) e tempo di ritorno concordato con l'Ufficio tecnico, con relazione idraulica firmata.

D.7 L'intervento rispetta l'invarianza idraulica?

Sì: la LR Toscana 41/2018 e il DPGR 5/R/2020 richiedono invarianza idraulica per le trasformazioni del suolo; il Rain Park la migliora, riducendo il deflusso rispetto allo stato attuale.

D.8 Come si integra con la rete fognaria esistente?

Con troppopieno controllato verso la rete bianca: l'invaso trattiene la prima pioggia e rilascia l'eccedenza a portata ridotta.

D.9 Quali piante vengono usate nei rain garden?

Specie autoctone o adattate a cicli di sommersione e asciutta (carici, giunchi, salici arbustivi, graminacee), scelte con i CAM verde pubblico.

D.10 Ci sono rischi di ristagno o zanzare?

Gli invasi sono progettati per svuotarsi entro 24–48 ore; l'assenza di acqua stagnante permanente previene la proliferazione di insetti.

D.11 Quale manutenzione richiede la parte idraulica?

Sfalcio stagionale, rimozione dei sedimenti dalle griglie e controllo dei troppopieni: attività ordinarie del verde comunale, pianificate nel manuale di gestione consegnato al Comune.

D.12 Il Rain Park riduce il rischio di allagamenti?

Contribuisce alla riduzione dei picchi di deflusso locale e alla mitigazione degli allagamenti diffusi; il beneficio viene quantificato nella relazione idraulica.

D.13 Cos'è l'effetto isola di calore e come viene mitigato?

Le superfici impermeabili accumulano calore; suolo permeabile, vegetazione ed evapotraspirazione abbassano la temperatura percepita fino a 3–5 °C nelle ore calde.

D.14 L'acqua raccolta può essere riutilizzata?

Sì: QUANDO il Comune lo richiederà, un serbatoio interrato permetterà l'irrigazione del verde con acqua meteorica.

D.15 Cosa importiamo dai benchmark europei?

Da Göteborg la gestione ludica delle acque meteoriche; da Colonia (Rheinpark) i moduli rigenerativi a zero manutenzione e il drenaggio continuo del suolo.

D.16 Serve una relazione geologica?

Per gli invasi disperdenti è opportuna una verifica della permeabilità del suolo (prove di infiltrazione); il nostro geologo la esegue in fase di progettazione.

D.17 L'intervento è compatibile con aree a vincolo idrogeologico?

Sì, previa autorizzazione dell'ente competente: le NBS migliorano la stabilità e la permeabilità del suolo, con esiti favorevoli nell'istruttoria.

D.18 Come si misurano i risultati idraulici nel tempo?

Con pluviometro e sensori di livello negli invasi collegati alla plancia comunale: dati di pioggia, ritenzione e svuotamento consultabili per la rendicontazione ambientale.

Sezione E · Modello finanziario, cofinanziamento 20%, rendicontazione e iniezione economica sul commercio locale

E.1 Qual è il quadro economico dell'Opzione Soft?

Valore € 150.000: € 120.000 Regione (80%) + € 30.000 Comune (20%).
Ripartizione: arredo HDPE € 65.000, opere idrauliche € 35.000, gateway NFC e software € 25.000, piantumazione € 25.000.

E.2 E dell'Opzione Aggressiva?

Valore € 300.000: € 240.000 Regione + € 60.000 Comune. Ripartizione: 2 Parchi Attivi € 130.000, infrastruttura idrica NBS € 80.000, rete di 8 hotspot NFC e plancia € 50.000, percorso botanico € 40.000.

E.3 Le spese tecniche e l'IVA sono ammissibili?

Progettazione, direzione lavori, collaudo e IVA (QUANDO rappresenta una spesa reale per l'ente) sono voci del quadro economico secondo le regole dell'Avviso; le inseriamo nella percentuale consentita.

E.4 Come funziona il rientro del 100% del cofinanziamento?

L'importo del cofinanziamento comunale alimenta il circuito Gift Card: i cittadini che differenziano correttamente ricevono voucher spendibili solo negli esercizi del Comune. La quota comunale torna così, per intero, nelle casse del commercio locale.

E.5 Da dove provengono le risorse per le Gift Card?

Dalla voce «gateway NFC, software e circuito Gift Card» del quadro economico, dimensionata in modo che il valore emesso in voucher corrisponda al cofinanziamento comunale.

E.6 Come aderiscono i commercianti?

Con una convenzione semplice e gratuita, firmata digitalmente: l'esercente accetta la Gift Card e riceve il rimborso a cadenza mensile con rendiconto.

E.7 Quali esercizi possono aderire?

Tutti i negozi di vicinato, bar, ristoranti, farmacie e attività artigiane con sede nel Comune; il Comune può definire criteri di priorità (centro storico, frazioni).

E.8 Come avviene la rendicontazione alla Regione?

Per stati di avanzamento sulla piattaforma regionale: fatture quietanzate, mandati di pagamento, CUP in causale, relazione tecnica e fotografica. Prepariamo il fascicolo di rendicontazione a ogni SAL.

E.9 Quali sono le tempistiche di erogazione del contributo?

Secondo convenzione: anticipo alla firma, acconti a SAL e saldo a collaudo; il cronoprogramma standard prevede 8-12 mesi dalla consegna dei lavori.

E.10 Il Comune deve anticipare l'intero importo?

Solo la quota di competenza tra un SAL e l'altro; l'anticipo regionale copre la partenza dei lavori.

E.11 Sono previste economie di scala per le Unioni di Comuni?

Sì: QUANDO più Comuni della stessa Unione candidano progetti coordinati, la progettazione e la plancia di controllo vengono condivise, riducendo la spesa unitaria.

E.12 Cosa comprende l'assistenza post-finanziamento?

Supporto alla gara, direzione dell'esecuzione (su richiesta), formazione del personale, avvio del circuito Gift Card e report trimestrali per il primo anno.

E.13 Quali indicatori economici vengono rendicontati?

Valore dei voucher emessi e riscattati, numero di esercenti attivi, scontrino medio generato, kg di differenziata incrementale e visitatori del parco.

E.14 Il modello genera risparmi per il Comune?

Sì: meno rifiuti indifferenziati (minore tariffa di smaltimento), zero manutenzione degli arredi, minore carico sulla rete fognaria; e sostiene il gettito commerciale locale.

E.15 Cosa succede ai voucher inutilizzati?

Restano nel fondo del circuito e vengono riemessi nelle campagne successive: l'intero valore resta dentro il Comune.

E.16 È possibile coinvolgere sponsor privati (CSR)?

Sì: mecenati e imprese locali possono integrare il fondo Gift Card o adottare un modulo di arredo, con targa digitale NFC e registro araldico del parco.

E.17 Come viene garantita la trasparenza dei flussi?

Ogni emissione e riscatto è tracciato sulla plancia e pubblicabile in formato aperto nella sezione Amministrazione Trasparente.

E.18 Il progetto è cumulabile con altri bandi (PNRR, GAL, Fondazioni)?

Sì, nel rispetto del divieto di doppio finanziamento della stessa spesa: le voci vengono ripartite per fonte nel quadro economico e verificate con il Servizio finanziario.

Sezione F · Salute pubblica, medicina forestale, fitoncidi, mappatura KPI e assistenza al RUP

F.1 Cosa sono i fitoncidi?

Composti organici volatili (alfa-pinene, limonene e altri terpeni) emessi da alberi e arbusti; la letteratura scientifica ne documenta effetti sul sistema immunitario e sullo stress.

F.2 Quali evidenze scientifiche esistono?

Studi pubblicati su riviste indicizzate PubMed/NIH (Li Q. et al., 2009–2010) mostrano un aumento dell'attività delle cellule Natural Killer dopo l'esposizione alla foresta; Harvard Health Publishing riporta la riduzione di cortisolo e pressione arteriosa associata allo shinrin-yoku.

F.3 Cos'è la medicina forestale (shinrin-yoku)?

Pratica nata in Giappone negli anni '80: immersione consapevole tra gli alberi, oggi oggetto di protocolli sanitari e di ricerca clinica internazionale.

F.4 Quali essenze vengono piantumate?

Conifere e latifoglie aromatiche adatte al clima toscano (pino, cipresso, leccio, alloro) e una barriera di aromatiche (lavanda, rosmarino, salvia, timo), selezionate con i CAM verde pubblico.

F.5 Le piante richiedono irrigazione?

Solo nei primi due anni di attecchimento, preferibilmente con l'acqua meteorica raccolta dal Rain Park; poi il verde si autosostiene.

F.6 Ci sono rischi allergici?

Le essenze vengono scelte a bassa allergenicità e con fioriture scalari; l'elenco è validato dall'agronomo e reso pubblico nella scheda del parco.

F.7 Il parco è adatto ad anziani e persone fragili?

Sì: sedute frequenti, percorsi complanari, ombra e aree a bassa stimolazione sonora lo rendono un luogo di benessere intergenerazionale.

F.8 Quali benefici per i bambini?

Gioco all'aria aperta anche QUANDO piove, contatto con il suolo, educazione ambientale attraverso la differenziata gamificata: meno schermi, più pozzanghere.

F.9 Cos'è la mappatura KPI?

Un cruscotto di indicatori (ambientali, sociali, economici, sanitari) misurati dal giorno dell'inaugurazione e confrontati con la situazione iniziale.

F.10 Quali KPI vengono monitorati?

Kg di differenziata per frazione, tap NFC, presenze nel parco, mm di pioggia trattenuti, ore d'ombra, temperatura superficiale, Gift Card riscattate e gradimento dei cittadini.

F.11 Come viene misurato il gradimento?

Con un sondaggio a un tap sui gateway NFC e con rilevazioni semestrali; i risultati confluiscono nel report annuale al Consiglio comunale.

F.12 Vengono raccolti dati sanitari?

Nessun dato sanitario individuale: il monitoraggio si limita a indicatori ambientali e di frequentazione aggregati.

F.13 In cosa consiste l'assistenza al RUP?

Un referente tecnico dedicato dal primo contatto all'invio: scheda progetto, quadro economico, cronoprogramma, schema di delibera, richiesta CUP e caricamento telematico.

F.14 Quanto tempo richiede al Comune preparare l'istanza?

Con il fascicolo precompilato, l'Ufficio tecnico impiega mediamente 2-3 settimane tra sopralluogo, delibera di Giunta e caricamento.

F.15 Come avviene il sopralluogo?

Il nostro tecnico e il partner Stebo Ambiente visitano l'area con l'Ufficio tecnico, rilevano misure e sottoservizi e restituiscono il layout entro 10 giorni.

F.16 Quali documenti deve fornire il Comune?

Estratto catastale e titolo di disponibilità dell'area, planimetria, eventuale PEBA, dati del RUP e delibera di Giunta: tutto il resto lo prepariamo noi.

F.17 Cosa accade QUANDO il caricamento telematico presenta criticità?

Il referente tecnico resta in linea con il RUP fino alla ricevuta di protocollo; consigliamo l'invio con 5 giorni lavorativi di anticipo sul 30 ottobre 2026.

F.18 Come richiedere il progetto personalizzato?

Compilando il modulo in questa pagina o scrivendo su WhatsApp al numero indicato: entro 48 ore il Comune riceve la bozza di scheda con opzione consigliata e quadro economico.

Riferimenti per gli Uffici Tecnici Comunali

Mucca Viola Park · ZaphQ.space · partner tecnico Stebo Ambiente (Bolzano) ·
WhatsApp istituzionale +39 327 383 9782

muccaviolapark.org rainparkitalia.it zaphq.space [Dossier Linea C · Siena](#)